



Comunicato Stampa

APPROVATI IL BILANCIO CONSOLIDATO E IL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

Il Gruppo oggi

- Con l'acquisizione di Abertis, il Gruppo Atlantia gestisce 14.000 chilometri di autostrade a pedaggio in 16 Paesi del mondo e gli aeroporti di Roma in Italia e di Nizza in Francia che servono complessivamente oltre 60 milioni di passeggeri l'anno. Il risultato complessivo pro-forma registra 11 miliardi di euro di ricavi, 7,3 miliardi di euro di EBITDA⁽¹⁾; nel Gruppo operano 31 mila dipendenti

Modalità di presentazione dei risultati 2018

- I risultati economici 2018 del Gruppo Atlantia includono il consolidamento del gruppo Abertis negli ultimi due mesi dell'esercizio per effetto del perfezionamento in data 29 ottobre 2018 dell'acquisizione di Abertis Infraestructuras S.A.⁽²⁾

⁽¹⁾ Dati economici pro-forma 2018, che includono il consolidamento del gruppo Abertis per 12 mesi ed escludono gli oneri e gli accantonamenti connessi all'evento di Genova

⁽²⁾ Nota bene: al fine di omogeneizzare le modalità di presentazione dei risultati del nuovo gruppo, il conto economico riclassificato 2018 include gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali e gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri tra le componenti che determinano l'EBITDA

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

Risultati consolidati del 2018⁽³⁾

- Traffico sulla rete autostradale italiana del Gruppo⁽⁴⁾ in aumento dello 0,2%⁽⁵⁾
- Traffico sulla rete autostradale estera del Gruppo⁽⁶⁾ in crescita complessivamente del 2,7%: +4,6% in Cile, +0,7% in Brasile e +5,2% in Polonia
- Traffico passeggeri: +4,2% Aeroporti di Roma, +4,1% Nizza
- Ricavi operativi pari a 6.916 milioni di euro, in aumento del 16% (+2% escludendo il contributo del gruppo Abertis)
- Gli oneri e gli accantonamenti connessi alla demolizione e al ripristino del viadotto Polcevera di Genova crollato in data 14 agosto 2018, nonché il complesso degli altri interventi relativi, incidono sull'EBITDA per 513 milioni di euro
- Margine operativo lordo (EBITDA) pari a 3.768 milioni di euro, in aumento del 2% (3.781 milioni di euro su base omogenea⁽⁷⁾, parimenti in aumento del 2%)
- Utile di pertinenza del Gruppo pari a 818 milioni di euro, in diminuzione del 30% (-2% su base omogenea⁽⁷⁾)
- Investimenti operativi complessivamente pari a 1.125 milioni di euro
- Cash flow Operativo ("FFO") pari a 2.984 milioni di euro, in aumento del 16% attribuibile prevalentemente al consolidamento del gruppo Abertis (+4% su base omogenea)
- Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 pari a 37.931 milioni di euro, con un incremento di 28.435 milioni di euro, essenzialmente riferibile all'acquisizione e al consolidamento del gruppo Abertis

Assemblea dei Soci

- L'Assemblea dei Soci per l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio è convocata per il 18 aprile 2019
- Proposto all'Assemblea dei Soci un dividendo di 0,90 euro per azione (-26% rispetto al 2017), in distribuzione a maggio 2019

⁽³⁾ Nel presente comunicato stampa sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati risultanti dai prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), tra i quali si segnalano i Ricavi Operativi, l'EBITDA, l'FFO, gli Investimenti operativi e l'Indebitamento Finanziario Netto. Una descrizione di dettaglio dei principali IAP, inclusa la spiegazione dell'espressione "su base omogenea" utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economico-finanziari consolidati, è riportata nel paragrafo "Note metodologiche".

⁽⁴⁾ Esclusa la rete autostradale del gruppo Abertis

⁽⁵⁾ Il traffico di Autostrade per l'Italia del 2018 registrerebbe un incremento del +0,5% depurato dall'effetto negativo delle importanti precipitazioni nevose occorse fra fine febbraio e inizio marzo 2018

⁽⁶⁾ Esclusa la rete autostradale del gruppo Abertis.

⁽⁷⁾ Nel paragrafo "Note metodologiche" è riportata la tabella che presenta la riconciliazione di taluni indicatori economico-finanziari consolidati su base omogenea, per i due esercizi a confronto.

Roma, 7 marzo 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio d’esercizio e il bilancio consolidato 2018 di Atlantia, che saranno pubblicati entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, unitamente agli esiti dell’attività di revisione in corso di svolgimento. Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e il bilancio consolidato 2018 sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali in vigore al 31 dicembre 2018. Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. ha altresì approvato il Bilancio Integrato 2018 di Atlantia, contenente la Dichiarazione non Finanziaria consolidata ai sensi del D. Lgs. 254/2016, che sarà pubblicato con la medesima tempistica prevista per la relazione finanziaria annuale di Atlantia.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI PER SETTORE OPERATIVO ^(*)																
	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE		ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE		ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE		ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE		ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ		GRUPPO ABERTIS ⁽¹⁾		ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO		TOTALE GRUPPO ATLANTIA	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
DATI REPORTED																
Ricavi operativi verso terzi	3.954	3.898	625	648	934	893	305	281	271	246	827	-	-	-	6.916	5.966
Ricavi operativi intersettoriali	50	43	1	-	1	1	-	-	401	506	-	-	-453	-550	-	-
Totale ricavi operativi	4.004	3.941	626	648	935	894	305	281	672	752	827	-	-453	-550	6.916	5.966
EBITDA⁽²⁾	1.991	2.450	457	480	580	548	139	121	51	80	550	-	-	-	3.768	3.679
FFO-Cash Flow Operativo	1.708	1.637	388	391	437	429	98	88	-1	21	354	-	-	-	2.984	2.566
Investimenti operativi	592	555	64	183	183	207	67	53	55	76	175	-	-11	2	1.125	1.076

(1) Dati relativi agli ultimi due mesi del 2018.

(2) Si evidenzia che il Margine Operativo Lordo (EBITDA) dell'esercizio 2017, rispetto a quanto pubblicato nella Relazione Finanziaria Annuale 2017, presenta delle variazioni per effetto della diversa rappresentazione contabile di tale indicatore adottata a partire dalla Relazione Finanziaria Annuale 2018 e illustrata in dettaglio nel paragrafo "Indicatori Alternativi di Performance".

(*) Per un dettaglio della composizione dei settori operativi si rinvia al paragrafo "Note metodologiche".

Attività autostradali italiane⁽⁸⁾

- Traffico 2018 in aumento complessivamente dello 0,2% rispetto al 2017⁽⁹⁾
- Ricavi operativi pari a 4.004 milioni di euro in aumento di 63 milioni di euro (+2%)
- EBITDA pari a 1.991 milioni di euro in flessione di 459 milioni di euro (-19%), prevalentemente per gli oneri e gli accantonamenti conseguenti al crollo di una sezione del viadotto Polcevera per 509 milioni di euro⁽¹⁰⁾
- Investimenti operativi pari a 592 milioni di euro

Evento del 14 agosto 2018 relativo al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera a Genova

Il 14 agosto 2018 è crollata una sezione del viadotto Polcevera a Genova, sull'autostrada A10 gestita da Autostrade per l'Italia, causando la morte di 43 persone. Le cause e le eventuali responsabilità sono tutt'oggi in corso di accertamento da parte della magistratura.

Fin dal primo momento Autostrade per l'Italia, con il pieno supporto della capogruppo Atlantia, si è impegnata per quanto nelle proprie possibilità per mitigare le conseguenze della tragedia, operando a stretto contatto con la popolazione, le istituzioni locali e le imprese, e assumendo questa come priorità assoluta della propria azione di impresa socialmente responsabile.

L'impegno di Autostrade per l'Italia ha riguardato tutte le possibili aree d'intervento: i risarcimenti ai familiari delle vittime, il sostegno alle famiglie costrette a lasciare le proprie abitazioni, l'aiuto ai commercianti, agli artigiani e agli imprenditori direttamente o indirettamente danneggiati a seguito del crollo del viadotto. La società si è immediatamente attivata anche per consentire in tempi rapidi la costruzione di un nuovo Ponte e la ripresa delle normali condizioni di viabilità nella città di Genova, mettendo infine a disposizione le risorse richieste dal Commissario straordinario per le operazioni di demolizione e di ricostruzione del Ponte.

Autostrade per l'Italia ha inoltre promosso un piano straordinario di monitoraggio delle infrastrutture della propria rete realizzato dalle Direzioni di Tronco, responsabili della sicurezza delle tratte di competenza, con il supporto di primarie società specializzate esterne. L'esito di

⁽⁸⁾ Non sono inclusi i risultati delle attività autostradali del Gruppo Abertis, consolidati a partire dagli ultimi due mesi dell'esercizio.

⁽⁹⁾ Il traffico di Autostrade per l'Italia del 2018 registrerebbe un incremento del +0,5% depurato dall'effetto negativo delle importanti precipitazioni nevose occorse fra fine febbraio e inizio marzo 2018

⁽¹⁰⁾ Inclusivi di minori ricavi da pedaggio per 7 milioni di euro

questi controlli, aggiuntivi rispetto a quelli svolti sistematicamente da Spea Engineering, ha confermato ulteriormente che la rete autostradale gestita dalla società è sicura.

Traffico

Nel 2018 sulla rete autostradale di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie controllate i volumi di traffico si incrementano dello 0,2% rispetto all'anno precedente. In particolare, i chilometri percorsi dai veicoli a "2 assi" sono diminuiti dello 0,2%, mentre quelli dai veicoli a "3 o più assi" sono cresciuti del 2,3%.

Si segnala che il risultato del 2018, nel confronto con il 2017, risente dell'effetto negativo delle importanti precipitazioni nevose occorse tra fine febbraio e inizio marzo 2018; depurato da tale effetto, il traffico di Autostrade per l'Italia del 2018 registrerebbe un incremento dello 0,5%.

SOCIETA' CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)				VTMG ⁽¹⁾
	VEICOLI A 2 ASSI	VEICOLI A 3+ ASSI	VEICOLI TOTALI	VARIAZIONE % SU 2017	2018
Autostrade per l'Italia	41.376,6	6.625,8	48.002,5	0,2%	46.071
Autostrade Meridionali	1.666,4	34,6	1.701,0	-0,1%	90.316
Tangenziale di Napoli	911,6	15,8	927,4	0,0%	125.785
Società Autostrada Tirrenica	278,3	25,2	303,5	-1,5%	18.318
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	92,5	20,6	113,1	-3,4%	9.685
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	8,0	3,5	11,6	-1,8%	5.462
Totale concessionarie Italiane	44.333,5	6.725,6	51.059,1	0,2%	46.481

Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale.

(1) VTMG = Veicoli teorici medi giornalieri pari a totale km percorsi/lunghezza tratta/n° giorni

Risultati

I ricavi operativi del 2018 sono pari a 4.004 milioni di euro e si incrementano di 63 milioni di euro (+2%) rispetto al 2017. I ricavi netti da pedaggio sono pari a 3.658 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 68 milioni di euro (+2%) rispetto al 2017. L'incremento è riconducibile principalmente alla crescita del traffico (con un effetto complessivo stimabile in 15 milioni di euro, considerando anche l'effetto positivo del mix⁽ⁱⁱ⁾) e all'applicazione degli adeguamenti tariffari annuali (+51 milioni di euro). Si segnala che l'iniziativa di Autostrade per l'Italia relativa all'esenzione del pedaggio sull'area genovese ha originato minori ricavi da pedaggio stimabili in circa 7 milioni di euro.

⁽ⁱⁱ⁾ Effetto derivante dai diversi incrementi di traffico registrati per le singole classi veicolari, ciascuna associata a uno specifico profilo tariffario.

L'EBITDA del 2018 delle attività autostradali italiane è pari a 1.991 milioni di euro e si decrementa di 459 milioni di euro (-19%) rispetto al 2017. L'evento del 14 agosto 2018 ha comportato minori ricavi da pedaggio, oneri e accantonamenti connessi alla demolizione e al ripristino del viadotto (con connessi costi per espropri e indennizzi e contributi a persone ed aziende/attività produttive direttamente colpite dal crollo), ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti, alle spese legali e ai contributi di prime necessità con un impatto complessivo pari a 509 milioni di euro.

Investimenti operativi

Nel 2018 gli investimenti operativi delle società autostradali italiane del Gruppo ammontano a 592 milioni di euro.

(MILIONI DI EURO)	INVESTIMENTI OPERATIVI	
	2018	2017
Autostrade per l'Italia: interventi Convenzione 1997	216	214
Autostrade per l'Italia: interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	121	71
Autostrade per l'Italia: altri investimenti (compresi oneri capitalizzati)	171	209
Altre concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	35	23
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	543	517
Investimenti in altri beni immateriali	27	20
Investimenti in beni materiali	22	18
Totale investimenti operativi	592	555

Relativamente agli interventi della Convenzione 1997, nel corso del 2018 sono proseguiti i lavori di potenziamento alla terza corsia della AI nel tratto compreso tra Barberino e Firenze Nord, – per i quali è in corso lo scavo meccanizzato della nuova Galleria S. Lucia, in variante di tracciato rispetto all'autostrada esistente - e tra Firenze Sud ed Incisa dove sono in corso i lavori del lotto I Nord. Proseguono, inoltre, i lavori di completamento, fuori dall'asse autostradale, della Variante di Valico e della AI nel tratto compreso tra Firenze Nord e Firenze Sud.

Per quanto riguarda gli interventi previsti dal IV Atto Aggiuntivo 2002, nel 2018 sono proseguiti i lavori di realizzazione delle opere di collegamento sulla viabilità ordinaria nel Comune di Fano, connesse ad interventi di ampliamento alla terza corsia sull'AI4 ultimati ed aperti al traffico in precedenza.

In riferimento all'adeguamento del nodo stradale e autostradale di Genova (c.d. "Gronda di

Genova"), il cui progetto definitivo è stato approvato dal Concedente nel settembre 2017, i relativi progetti esecutivi di tutti i 10 lotti di cui si compone l'intervento sono stati trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tra febbraio ed agosto; attualmente sono in corso le attività propedeutiche all'avvio dei lavori, nell'attesa che vengano approvati i progetti esecutivi.

Gli Altri Investimenti di Autostrade per l'Italia comprendono circa 51 milioni di interventi in Grandi Opere, principalmente connessi ai lavori di realizzazione della quarta corsia dinamica della A4 in area milanese, al potenziamento della viabilità di adduzione al tratto toscano della AI, alle progettazioni per le opere relative al Nodo di Bologna, nonché all'erogazione di contributi previsti da Convenzioni con Enti Locali per la realizzazione di interventi su viabilità ordinarie di adduzione.

Procedimento avviato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Con lettera del 16 agosto 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso ad Autostrade per l'Italia, senza alcun previo accertamento circa le cause e le responsabilità, la contestazione di un presunto grave inadempimento agli obblighi convenzionali di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché all'obbligo di custodia, dichiarando l'asserita idoneità della stessa ad "attivare i procedimenti di cui agli artt. 8, 9, 9 bis della Convenzione di concessione".

La Società, con propria nota del 31 agosto 2018, integrata con lettera del 13 settembre 2018, ha fornito le proprie controdeduzioni, contestando ogni addebito circa il mancato rispetto degli obblighi convenzionali e rilevato, altresì, l'inammissibilità e l'inefficacia della nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in relazione all'attivazione dei procedimenti previsti agli artt. 8, 9 e 9 bis della Convenzione.

In data 25 settembre 2018, la Commissione Ispettiva nominata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha pubblicato la propria relazione sul crollo della sezione del Viadotto Polcevera. La Società, con lettera del 5 ottobre 2018, ha formulato alcuni rilievi critici sia su aspetti procedurali che sul merito delle valutazioni effettuate dalla stessa Commissione.

Successivamente, con lettera del 20 dicembre 2018, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha integrato la lettera di contestazione e, nell'ambito della procedura convenzionale, ha richiesto alla Società ulteriori controdeduzioni in merito, in particolare, ad aspetti relativi al sistema di valutazione delle infrastrutture ed alle ipotetiche cause del crollo, assegnando alla concessionaria un termine di 120 giorni a tal fine, termine che scadrà il 19 aprile 2019.

Indagine della Procura di Genova

A seguito del crollo di una sezione del Viadotto, è stato incardinato un procedimento penale innanzi al Tribunale di Genova con l'iscrizione nel registro di 9 indagati di Autostrade per l'Italia, tra dirigenti anche di vertice e funzionari della sede di Roma e della Direzione di Tronco competente di Genova, oltre ad altri 12 dipendenti e funzionari della SPEA Engineering, Società incaricata della sorveglianza tecnica dell'opera, nonché del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, per i reati previsti e puniti dagli artt.: 449-434 c.p. ("crollo colposo di costruzioni"); 449-432 c.p. ("attentato alla sicurezza dei trasporti aggravato dal disastro"); 589-bis, co. I, c.p. ("omicidio stradale colposo"); 590-bis, co. I, c.p. ("lesioni personali stradali gravi o gravissime"); 589, co. I, 2 e 3 c.p. ("omicidio colposo plurimo con violazione della normativa in materia antinfortunistica"); 590, co. I, 3 e 4 c.p. ("lesioni colpose plurime con violazione della normativa in materia antinfortunistica").

Avuto specifico riguardo alle ultime due fattispecie incriminatrici contestate, risulta altresì indagata Autostrade per l'Italia ai sensi dell'art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001, rubricato "Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro".

Successivamente, in data 12 settembre 2018 il Giudice delle indagini preliminari (G.I.P.) ha disposto un incidente probatorio per l'espletamento di un incarico peritale volto a descrivere lo stato dei luoghi e delle cose, ad accertare le condizioni di conservazione e di manutenzione dei manufatti non crollati e delle parti del viadotto precipitate e non ancora rimosse, nonché ad individuare e concordare con le Autorità amministrative competenti le modalità di rimozione dei detriti e di demolizione al fine di campionare e conservare le parti utili ai fini della prova.

Le operazioni peritali hanno avuto inizio il 2 ottobre 2018 e sono tuttora in corso.

All'udienza dell'8 febbraio 2019 il G.I.P. ha accolto la richiesta dei difensori degli indagati di Autostrade per l'Italia di disporre in contraddittorio con le parti la traduzione degli elaborati peritali dei due laboratori appositamente incaricati.

All'udienza del 15 febbraio 2019 il G.I.P. ha provveduto a nominare l'interprete per la traduzione dei suddetti elaborati peritali e le difese degli indagati hanno nominato propri consulenti tecnici.

Il G.I.P. ha infine fissato le udienze del 27 marzo 2019 per la discussione degli elaborati peritali e dell'8 aprile 2019 per l'aggiornamento delle attività svolte dai periti.

Attività autostradali estere⁽¹²⁾

- Traffico 2018 in crescita del 4,6% in Cile, 0,7% in Brasile e 5,2% in Polonia
- Ricavi operativi pari a 626 milioni di euro in diminuzione del 3% (+6% a parità di tassi di cambio)
- EBITDA pari a 457 milioni di euro, in diminuzione del 5% (+3% a parità dei tassi di cambio)
- Investimenti operativi pari a 64 milioni di euro

Traffico

Nel 2018 le società concessionarie estere hanno registrato variazioni positive dei volumi di traffico rispetto al 2017 come indicato in tabella.

SOCIETA' CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)		
	2018	2017	VAR. %
Grupo Costanera			
Costanera Norte	1.324	1.265	4,7%
Nororient	110	94	16,2%
Vespucio Sur	969	971	-0,3%
Litoral Central	137	129	6,8%
AMB	28	27	5,2%
Los Lagos	1.108	1.030	7,6%
Totale Cile	3.676	3.516	4,6%
Triangulo do Sol	1.463	1.435	1,9%
Rodovias das Colinas	2.005	2.001	0,2%
Rodovia MG050	842	843	-0,2%
Totale Brasile	4.309	4.279	0,7%
Stalexport Autostrada Malopolska	1.009	959	5,2%
Totale Polonia	1.009	959	5,2%
Totale concessionarie consolidate	8.994	8.754	2,7%

Risultati

I ricavi operativi del 2018 del settore delle attività autostradali estere ammontano complessivamente a 626 milioni di euro, in riduzione di 22 milioni di euro (-3%) rispetto al 2017

⁽¹²⁾ Non sono inclusi i risultati delle attività autostradali del Gruppo Abertis, consolidati a partire dagli ultimi due mesi dell'esercizio.

e risultano impattati dal significativo deprezzamento del real brasiliano⁽¹³⁾. A parità di tassi di cambio, i ricavi segnano un aumento di 37 milioni di euro (+6%), principalmente per effetto degli adeguamenti tariffari e delle variazioni dei volumi di traffico sebbene, in Brasile, i ricavi abbiano risentito dello sciopero degli autotrasportatori di maggio 2018 e della conseguente estensione dell'esenzione del pedaggiamento degli assi sospesi allo Stato di San Paolo⁽¹⁴⁾. L'EBITDA risulta pari a complessivi 457 milioni di euro nel 2018, in riduzione di 23 milioni di euro (-5%) rispetto al 2017. A parità di tassi di cambio, l'EBITDA è in aumento di 16 milioni di euro (+3%). Sono di seguito commentati i dati economici e operativi aggregati distinti per Paese.

Cile

Complessivamente le società cilene hanno registrato nel 2018 ricavi operativi per 329 milioni di euro, in riduzione di 9 milioni di euro (-3%) rispetto al 2017. A parità di tassi di cambio, i ricavi sono in linea con il 2017, in quanto i maggiori volumi di traffico e gli adeguamenti tariffari, applicati a partire da gennaio 2018, sono stati compensati dal minor volume di attività infragruppo della società di costruzione in-house Gesvial per effetto del completamento delle principali attività di costruzione legate al programma Santiago Centro Oriente di Costanera Norte. Al netto di quest'ultimo effetto i ricavi risulterebbero in incremento di 26 milioni di euro. L'EBITDA è pari a 229 milioni di euro, in incremento di 6 milioni di euro (+3%) rispetto al 2017. A parità di tassi di cambio, l'EBITDA è in aumento di 14 milioni di euro (+6%). Nel 2018 il traffico nelle concessionarie cilene del Gruppo, in termini di chilometri percorsi, è cresciuto complessivamente del 4,6% rispetto all'anno precedente. Nel 2018 sono stati eseguiti investimenti per un totale di 32 milioni di euro, tra cui si segnala che:

- a fine 2018 risulta eseguito circa il 95% delle opere previste nel programma di ampliamento Santiago Centro Oriente, che prevede investimenti di potenziamento della tratta gestita da Costanera Norte per un totale di circa 256 miliardi di pesos (pari a circa 350 milioni di euro⁽¹⁵⁾);
- la concessionaria Nororiente ha completato i lavori di implementazione del sistema di pedaggiamento free flow, in esercizio a partire dal 1° agosto 2018;

⁽¹³⁾ Svalutazione del real brasiliano pari a circa il 16% utilizzando i tassi di cambio medi annui dei due anni a confronto.

⁽¹⁴⁾ I mancati ricavi a seguito dell'esenzione del pedaggiamento degli assi sospesi nello Stato di San Paolo saranno oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi dei contratti di concessione.

⁽¹⁵⁾ Importi dei lavori già realizzati convertiti al tasso di cambio medio dell'anno di riferimento; per gli importi dei lavori futuri è stato utilizzato il tasso di cambio medio del 2018.

- sono stati avviati i programmi di investimento delle nuove concessioni AVO II e Conexión Vial Ruta 78 hasta Ruta 68, aggiudicate tramite la controllata cilena Grupo Costanera ad aprile 2018;
- la concessionaria Los Lagos ha avviato nel corso del 2018 il programma di interventi di viabilità e di sicurezza stradale richiesto dall'Autorità.

Brasile

I ricavi operativi registrati nel 2018 sono pari complessivamente a 265 milioni di euro, in riduzione di 45 milioni di euro (-15%) rispetto al 2017, per via del significativo deprezzamento del real brasiliano; a parità di tassi di cambio, i ricavi registrano un incremento di 8 milioni di euro (+3%). L'incremento dei ricavi da pedaggio beneficia degli adeguamenti tariffari annuali, in parte compensato dall'effetto sul traffico delle contestazioni degli autotrasportatori di maggio 2018 e della successiva decisione dell'Autorità sull'esenzione del pedaggiamento degli assi sospesi nello Stato di San Paolo, in vigore dal 31 maggio 2018, i cui mancati ricavi saranno riequilibrati a favore delle concessionarie ai sensi dei contratti di concessione in essere. L'EBITDA è risultato pari a 163 milioni di euro, in riduzione di 36 milioni di euro (-18%) rispetto al 2017. Su base omogenea⁽¹⁶⁾ l'EBITDA ha registrato una riduzione di 1 milione di euro (-1%) su cui incide un aumento dei costi di manutenzione sterilizzati dal fondo. Nel 2018 il traffico delle concessionarie brasiliane consolidate del Gruppo, in termini di chilometri percorsi, è cresciuto complessivamente del +0,7%. Nel 2018 sono stati eseguiti investimenti per un totale di 25 milioni di euro, principalmente relativi a interventi di duplicazione di Rodovias das Colinas e all'avanzamento del programma di investimenti di Rodovia MG050.

Polonia

I ricavi operativi del 2018 del Gruppo Stalexport Autostrady sono risultati complessivamente pari a 81 milioni di euro, con un incremento di 5 milioni di euro (+7%) rispetto al 2017. L'EBITDA è risultato pari a 69 milioni di euro, con un incremento di 7 milioni di euro (+11%) rispetto al 2017. I tassi di cambio sono rimasti sostanzialmente stabili e non hanno prodotto effetti significativi sui risultati. La concessionaria Stalexport Autostrada Malopolska ha registrato nel 2018 un incremento del traffico in chilometri percorsi pari a +5,2% rispetto al 2017.

Nel 2018 sono stati eseguiti investimenti per un totale di 7 milioni di euro principalmente relativi alla modernizzazione dei sistemi di drenaggio e all'installazione di barriere antirumore.

⁽¹⁶⁾ L'espressione "su base omogenea" è spiegata nel paragrafo "Note metodologiche"

Attività aeroportuali italiane

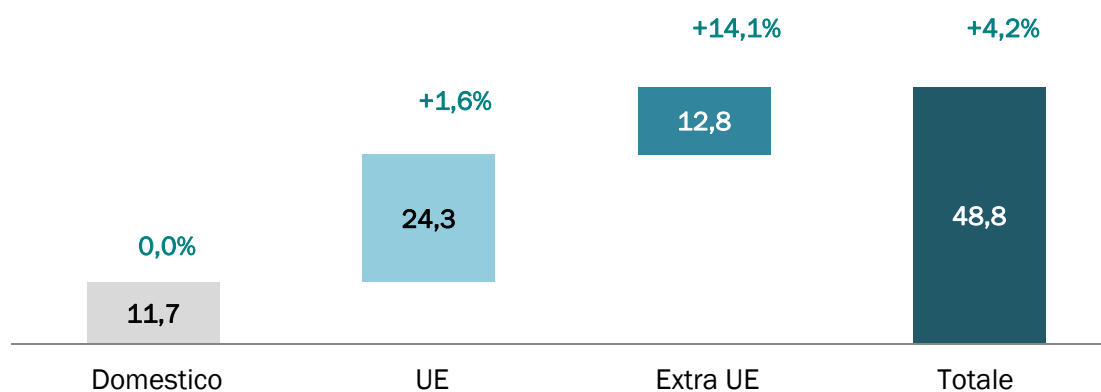
- Nel 2018 il sistema aeroportuale romano ha accolto circa 49 milioni di passeggeri in crescita del 4,2% rispetto al 2017
- I ricavi operativi sono pari a 935 milioni di euro, in aumento di 41 milioni di euro (+5%)
- L'EBITDA è pari a 580 milioni di euro e si incrementa di 32 milioni di euro (+6%)
- Gli investimenti operativi risultano pari a 183 milioni di euro

Traffico

Nel corso del 2018, il sistema aeroportuale romano ha accolto circa 49 milioni di passeggeri, registrando una crescita del 4,2% rispetto al 2017.

Il segmento UE, pari al 50% del traffico totale, risulta in crescita dell'1,6% rispetto al 2017, mentre il segmento Extra UE mostra una variazione positiva del 14,1%, attribuibile prevalentemente ai voli di lungo raggio. Il segmento Domestico risulta, infine, in linea con il 2017.

Composizione del traffico del 2018 per il sistema aeroportuale romano
(milioni di passeggeri e variazione 2018/2017)



Risultati

I ricavi operativi 2018 delle attività aeroportuali italiane sono pari a 935 milioni di euro, in incremento di 41 milioni di euro (+5%) rispetto all'anno precedente. I ricavi per servizi aeronautici, pari a 667 milioni di euro, aumentano complessivamente di 33 milioni di euro (+5%) rispetto al 2017, per effetto principalmente dei maggiori volumi di traffico registrati nel 2018. Gli altri ricavi operativi sono pari a 268 milioni di euro. L'aumento di 8 milioni di euro (+3%) rispetto al precedente esercizio è dovuto prevalentemente al positivo andamento dei ricavi

commerciali, per l'incremento di tutti segmenti di prodotto, oltre che al positivo andamento dei ricavi da subconcessioni immobiliari, parzialmente compensato da riduzione altri ricavi. L'EBITDA, pari a 580 milioni di euro, si incrementa di 32 milioni di euro (+6%) rispetto all'anno precedente.

Investimenti operativi

Nel 2018 gli investimenti operativi ammontano a 183 milioni di euro.

MILIONI DI EURO	INVESTIMENTI OPERATIVI	
	2018	2017
Sistema aerostazioni Est	43	9
Interventi su piste e piazzali	39	58
Interventi su Terminal e moli	26	58
Interventi su sistemi tecnologici e reti	16	24
Interventi su sottosistemi bagagli e impianti aeroportuali	8	12
Altro	51	46
TOTALE	183	207

Presso l'aeroporto di Fiumicino, nell'ambito degli interventi previsti per il potenziamento dell'area Est, proseguono i lavori relativi alla nuova area d'imbarco A e all'avancorpo del Terminal I, mentre si sono conclusi i lavori di riallocazione delle centrali e delle reti precedentemente collocate nell'ex Terminal 2 e quest'ultima infrastruttura, sulla cui impronta si realizzerà l'estensione del Terminal I verso ovest, è stata demolita. Proseguono i lavori dei piazzali di sosta ovest (2a fase) e dei piazzali 300, la realizzazione delle opere di mitigazione idraulica in area ovest, nonché i lavori relativi alla nuova sottostazione di trasformazione alta/media tensione e alla nuova rete elettrica a servizio delle piste di volo.

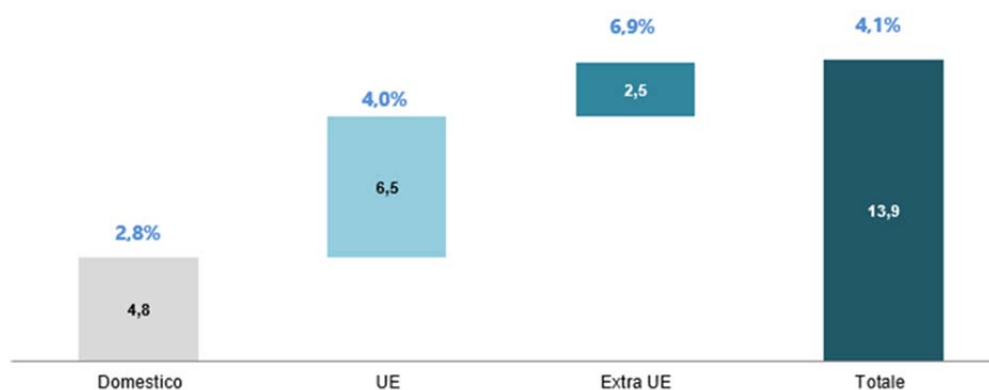
Attività aeroportuali estere

- Nel 2018 l'aeroporto di Nizza ha accolto 13,9 milioni di passeggeri, in crescita del 4,1% rispetto al 2017
- Ricavi operativi pari a 305 milioni di euro in aumento di 24 milioni di euro (+9%)
- EBITDA pari a 139 milioni di euro in aumento di 18 milioni di euro
- Investimenti operativi pari a 67 milioni di euro

Traffico

Nel 2018 l'aeroporto di Nizza ha accolto 13,9 milioni di passeggeri registrando un incremento del 4,1% rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la general aviation, i movimenti del 2018 sono cresciuti dell'1,1%⁽¹⁷⁾.

Composizione del traffico del 2018 per l'aeroporto di Nizza
(milioni di passeggeri e variazione 2018 vs 2017)



Risultati

Nel 2018 i ricavi operativi delle attività aeroportuali estere ammontano a 305 milioni di euro, in aumento di 24 milioni di euro (+9%) rispetto all'anno precedente. I ricavi per servizi aeronautici, composti principalmente dai corrispettivi degli aeroporti di Nizza, Cannes e Saint-Tropez, oltre alla contribuzione della rete Sky Valet FBO, sono pari a 167 milioni di euro, con un incremento di 8 milioni di euro rispetto al 2017. Gli altri ricavi operativi ammontano a 138 milioni di euro, in aumento di 16 milioni di euro rispetto al 2017, per effetto dell'andamento positivo dei ricavi commerciali, dei ricavi da parcheggio e degli altri ricavi diversi da quelli per servizi aeronautici (inclusi 5 milioni di euro per partite relative all'impatto della cessione di un'area dell'aeroporto di

⁽¹⁷⁾ I dati si riferiscono agli aeroporti di Nizza, Cannes e Saint-Tropez.

Nizza nell'ambito di accordi di scambio di aree per progetti di sviluppo immobiliare). L'EBITDA è pari a 139 milioni di euro, in aumento di 18 milioni di euro rispetto al 2017.

Investimenti operativi

Nel 2018 gli investimenti operativi del Gruppo Aéroports de la Côte d'Azur sono pari a 67 milioni di euro, di cui 48 milioni di euro per iniziative di incremento di capacità principalmente per l'ottimizzazione dei piazzali di sosta e la capacità dei terminal. Si segnala inoltre l'acquisizione di nuovi terreni per il lancio di progetti di sviluppo immobiliare e un deposito carburanti.

Ulteriori 3 milioni di euro sono stati investiti per la realizzazione della rete tramviaria che consente l'accesso all'aeroporto di Nizza a partire da dicembre e 2 milioni di euro per la sicurezza delle aree aeroportuali.

Il Gruppo Abertis

Nel presente comunicato, come indicato nella premessa al paragrafo Andamento economico-finanziario, i risultati 2018 del Gruppo Abertis sono consolidati integralmente per gli ultimi due mesi dell'esercizio.

La contribuzione del Gruppo Abertis ai risultati del gruppo Atlantia è pari a 827 milioni di euro in termini di ricavi e 550 milioni di euro in termini di EBITDA.

CONTRIBUZIONE DEL GRUPPO ABERTIS AI RISULTATI DEL GRUPPO ATLANTIA		
PAESE	NOVEMBRE E DICEMBRE 2018 (MILIONI DI EURO)	
	RICAVI OPERATIVI	EBITDA
Francia	271	176
Spagna	217	182
Brasile	99	47
Cile	95	76
Italia	76	47
Argentina	28	8
Porto Rico	24	16
Resto del mondo	18	7
Abertis Infraestructuras	-	-9
Totale gruppo Abertis	827	550

Sono di seguito riportate le principali grandezze operative dell'intero esercizio 2018 del gruppo Abertis desunti dall'informativa finanziaria pubblicata da Abertis Infraestructuras.

I ricavi operativi totali del 2018 ammontano a 5.255 milioni di euro, in lieve diminuzione verso l'esercizio 2017 (-0,3%) dovuta principalmente al deprezzamento dei tassi di cambio (real brasiliano, peso cileno, peso argentino e dollaro statunitense) nonché al deconsolidamento della concessione Vianorte in Brasile a seguito della scadenza della concessione lo scorso maggio 2018. Tali impatti sono parzialmente compensati dalle positive performance operative, a cui hanno contribuito anche gli incrementi tariffari, l'ingresso nel perimetro di consolidamento delle concessioni acquisite in India e ricavi non ricorrenti per 78 milioni di euro dovuti agli effetti contabili degli accordi sottoscritti a luglio 2018 con il Governo argentino relativi alle concessioni Ausol e GCO che, tra l'altro, hanno comportato in base all'IFRIC 12 l'applicazione del modello finanziario in luogo del preesistente modello immateriale⁽¹⁸⁾. Su base omogenea i ricavi crescono

⁽¹⁸⁾ Al netto dei relativi effetti cambio registrati nell'esercizio 2018, negativi per 195 milioni di euro, nonché dello stralcio dei precedenti diritti concessori di 101 milioni di euro e, infine, dedotto il valore degli interventi aggiuntivi (che ha comportato

del 5,3%.

PAESE	RICAVI OPERATIVI (MILIONI DI EURO)		
	2018	2017	Var.%
Francia	1.751	1.687	4%
Spagna	1.425	1.362	5%
Brasile	617	779	-21%
Cile	538	489	10%
Italia	432	467	-8%
Argentina	233	227	3%
Porto Rico	138	131	5%
Resto del mondo	119	125	-5%
Abertis Infraestructuras	2	3	-20%
Totale gruppo Abertis	5.255	5.271	-0,3%

L'EBITDA è pari a 3,549 milioni di euro (+3%) e beneficia delle misure di efficienza e ottimizzazione adottate dal gruppo nelle diverse aree in cui opera. Su base omogenea l'EBITDA cresce del 7%.

PAESE	EBITDA (MILIONI DI EURO)		
	2018	2017	Var.%
Francia	1.200	1.160	3%
Spagna	1.172	1.112	5%
Cile	420	378	11%
Brasile	293	429	-32%
Italia	235	215	9%
Argentina	124	71	74%
Porto Rico	92	92	0%
Resto del mondo	35	35	0%
Abertis Infraestructuras	-21	-36	-42%
Totale gruppo Abertis	3.549	3.456	3%

l'integrazione di fondi ripristino per 66 milioni di euro), il beneficio differenziale derivante dall'accordo è rilevato nei ricavi pari ai suddetti 78 milioni di euro.

La performance di traffico è stata positiva nei principali mercati di attività di Abertis.

PAESE	TRAFFICO KM PERCORSI (MILIONI)		
	2018	2017	Var.%
Spagna	12.265	11.876	3,3%
Francia	16.754	16.472	1,7%
Italia	5.624	5.555	1,2%
Brasile	20.550	20.392	0,8%
Cile	7.794	7.546	3,3%
Porto Rico	2.271	2.122	7,0%
Argentina	5.253	5.290	-0,7%
India	1.140	1.088	4,8%
Totale Abertis	71.653	70.342	1,9%

NB. Valori Brasile al netto di ViaNorte, la cui concessione è terminata a Maggio 2018

Gli investimenti operativi del gruppo ammontano complessivamente a 605 milioni di euro nel 2018, e sono prevalentemente relativi ad opere di espansione della rete.

PAESE	INVESTIMENTI OPERATIVI (MILIONI DI EURO)		
	2018	2017	Var.%
Brasile	257	458	-44%
Francia	185	151	23%
Cile	23	80	-71%
Italia	13	15	13%
Resto del mondo	7	9	-22%
Spagna	6	6	0%
Abertis Holding	-	-	
Totale investimenti di sviluppo	491	719	-32%
Totale Abertis	605	804	-25%

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

Ai fini della predisposizione dei dati consolidati dell'esercizio 2018 sono stati applicati i principi contabili internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea e in vigore al 31 dicembre 2018. A tal proposito si evidenzia la prima applicazione dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" e dell'IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti", a partire dal 1° gennaio 2018.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2018 si differenzia da quello al 31 dicembre 2017 per:

- per l'acquisizione, in data 2 marzo 2018, del 100% del capitale di Aero I Global & International S.à.r.l. veicolo di investimento lussemburghese che detiene il 15,49% del capitale di Getlink, società che gestisce la concessione del collegamento sottomarino del Canale della Manica. In accordo con il principio contabile internazionale IFRS 3, sono stati rilevati in via definitiva i valori di fair value delle attività e delle passività di Aero I Global & International S.à.r.l., procedendo al consolidamento integrale dei relativi saldi economici e patrimoniali a partire dalla data di acquisizione che, tuttavia, non ha comportato impatti di rilievo sui risultati consolidati dell'esercizio 2018;
- per l'acquisizione, in data 29 ottobre 2018, del 98,70% di Abertis Infraestructuras S.A. e delle società da questa controllate (nel seguito gruppo Abertis), per effetto del perfezionamento degli accordi sottoscritti da Atlantia, Actividades de Construcción y Servicios S.A. (nel seguito ACS) e Hochtief Aktiengesellschaft (nel seguito Hochtief) per l'investimento congiunto nello stesso gruppo Abertis. L'operazione è stata perfezionata da Abertis Participaciones S.A. (società spagnola detenuta al 100% da Abertis HoldCo, società spagnola costituita da Atlantia al 50% più un'azione e dagli altri due soci) che ha acquistato da Hochtief il 98,70% di azioni di Abertis Infraestructuras S.A. per un corrispettivo complessivo 16.520 milioni di euro. Pertanto il contributo economico del gruppo Abertis è relativo agli ultimi due mesi dell'esercizio 2018, contribuendo per 550 milioni di euro all'EBITDA del Gruppo Atlantia. Come consentito dal principio contabile IFRS 3, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 si è proceduto a rilevare in maniera provvisoria i fair value delle attività e delle passività del gruppo Abertis, iscrivendo l'integrale differenza tra il costo di acquisto e le attività acquisite al netto delle passività assunte nella voce avviamento (16.774 milioni di euro). Al termine del processo di rilevazione definitiva dei fair value delle attività e delle passività del gruppo Abertis che avverrà entro i dodici mesi dalla data di acquisizione come indicato

dall'IFRS 3, sarà pertanto rielaborato il contributo economico, patrimoniale e finanziario del gruppo Abertis al bilancio consolidato dell'esercizio 2018. Pur non impattando il perimetro di consolidamento del Gruppo, si segnala che Atlantia, in una transazione separata, ha acquisito inoltre il 23,86% del capitale di Hochtief da ACS.

Si evidenzia che a seguito dell'acquisizione del Gruppo Abertis, in considerazione di talune preesistenti differenze di presentazione di dati e indicatori di performance da parte del Gruppo Abertis rispetto al Gruppo Atlantia, si è ritenuto opportuno, per il solo prospetto di conto economico riclassificato, modificare la classificazione degli accantonamenti e degli utilizzi del fondo ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali e degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, includendoli tra le componenti che determinano l'EBITDA al pari degli altri proventi e oneri di natura operativa, in analogia alla rappresentazione dell'EBITDA adottata dal gruppo Abertis. Ai fini di una rappresentazione omogenea nei due esercizi a confronto, l'EBITDA dell'esercizio 2017 è stato quindi conseguentemente rideterminato.

Con riferimento al crollo del Viadotto Polcevera sull'AIO Genova – Ventimiglia, nel convincimento che Autostrade per l'Italia abbia adempiuto ai propri obblighi concessori e nelle more degli esiti dell'accertamento delle cause del crollo, Atlantia ha predisposto i prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2018 tenendo conto delle stime più aggiornate degli oneri direttamente collegati a detto crollo, impregiudicato ogni accertamento sulle responsabilità. In particolare, come meglio specificato nel seguito, l'evento ha comportato minori ricavi da pedaggio, oneri e accantonamenti connessi alla demolizione e al ripristino del viadotto (con connessi costi per espropri e indennizzi e contributi a persone ed aziende/attività produttive direttamente colpite dal crollo), ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti, alle spese legali e ai contributi di prime necessità con un impatto complessivo, al netto del relativo effetto fiscale, sull'utile dell'esercizio pari a circa 371 milioni di euro (366 milioni di euro, senza considerare l'effetto netto dell'iniziativa relativa all'esenzione del pedaggio sull'area genovese). Tali valori non tengono conto, prudenzialmente, degli effetti positivi di eventuali rimborsi assicurativi.

Risultati

I ricavi operativi del 2018 del 2018 sono pari a 6.916 milioni di euro e si incrementano di 950 milioni di euro (+16%) rispetto al 2017 (5.966 milioni di euro). Escludendo il contributo del gruppo Abertis, i ricavi operativi si incrementano di 123 milioni di euro (+2%).

I ricavi da pedaggio sono pari a 4.992 milioni di euro e presentano un incremento di 797 milioni di euro (+19%) rispetto al 2017 (4.195 milioni di euro). Escludendo gli effetti derivanti dalla

variazione dei tassi di cambio, che nel 2018 incidono negativamente per 57 milioni di euro, ed il contributo del gruppo Abertis, pari a 754 milioni di euro, i ricavi da pedaggio si incrementano di 100 milioni di euro, principalmente per l'effetto dei seguenti fenomeni:

- la crescita del traffico sulla rete italiana (+0,2%) che, considerando anche l'effetto positivo del mix di traffico, determina un incremento stimabile in 15 milioni di euro e l'applicazione degli adeguamenti tariffari del 2018 sulla rete italiana (+51 milioni di euro, principalmente per l'incremento pari a +1,08% applicato da Autostrade per l'Italia a decorrere dal 1° gennaio 2018⁽¹⁹⁾);
- il maggior contributo delle concessionarie autostradali estere (+32 milioni di euro), riconducibile sia agli adeguamenti tariffari che all'incremento del traffico delle concessionarie in Cile (+4,6%), Brasile (+0,7%) e Polonia (+5,2%).

I ricavi per servizi aeronautici sono pari a 834 milioni di euro e si incrementano di 42 milioni di euro (+5%) rispetto al 2017 (792 milioni di euro) principalmente per l'incremento dei volumi di traffico registrato da Aeroporti di Roma (traffico passeggeri +4,2%) e dal gruppo Aéroports de la Côte d'Azur (traffico passeggeri +4,1%).

Gli altri ricavi operativi sono complessivamente pari a 1.090 milioni di euro e si incrementano di 111 milioni di euro rispetto al 2017 (979 milioni di euro). Escludendo il contributo del gruppo Abertis, pari a 73 milioni di euro, gli altri ricavi operativi si incrementano di 38 milioni di euro, principalmente per l'incremento dei ricavi commerciali e da subconcessioni immobiliari del gruppo Aéroports de la Côte d'Azur e di Aeroporti di Roma, nonché per i maggiori ricavi da prodotto del gruppo Telepass.

I costi operativi netti ammontano complessivamente a 3.148 milioni di euro e si incrementano di 861 milioni di euro rispetto al 2017 (2.287 milioni di euro). Escludendo il contributo del gruppo Abertis pari a 277 milioni di euro, i costi operativi netti si incrementano di 584 milioni di euro.

Gli acquisti di materiali e servizi e oneri diversi sono pari a 1.239 milioni di euro e si incrementano di 272 milioni di euro rispetto al 2017 (967 milioni di euro). A parità di tasso di cambio, si registra un incremento di 289 milioni di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

⁽¹⁹⁾ Adeguamento tariffario riconosciuto dal MIT al netto dello 0,43% riferito al recupero sconti pendolari 2014-2017, componente senza impatto sui ricavi da pedaggio 2018 in quanto i ricavi ed i relativi crediti sono stati iscritti nei corrispettivi periodi di competenza.

- l'aumento dei costi di manutenzione sulla rete autostradale estera principalmente dovuto ai previsti interventi ciclici di pavimentazione realizzati, in particolare nel corso del 2018, dalle concessionarie brasiliane Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas. Sulla variazione incide anche l'effetto combinato sulle concessionarie italiane dei minori oneri per pavimentazioni, la cui programmazione operativa risente dei tempi richiesti dalle nuove e più complesse procedure di gara (avviate già nel corso del 2017) e dei maggiori costi di manutenzione legati anche alle operazioni invernali;
- gli oneri conseguenti al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera;
- i minori costi per assistenze professionali nel 2018 rispetto all'anno precedente connessi all'operazione di acquisizione del controllo del gruppo Abertis, nonché in relazione agli oneri sostenuti per la cessione di una quota di minoranza del capitale sociale di Autostrade per l'Italia perfezionata a luglio 2017;
- il contributo del gruppo Abertis (198 milioni di euro).

Il margine infragruppo su investimenti nel 2018 è positivo per 33 milioni di euro con un decremento di 62 milioni di euro rispetto al saldo del 2017 (95 milioni di euro) in relazione alla riduzione del volume degli interventi effettuati con le strutture tecniche interne al Gruppo, anche a seguito dell'applicazione della nuova normativa in materia di appalti, nonché della definizione nel 2017 dell'accordo transattivo tra Pavimental e Autostrade per l'Italia sulle commesse infrastrutturali di Barberino-Firenze Nord.

Gli oneri concessori ammontano a 532 milioni di euro e si incrementano di 19 milioni di euro (+4%) rispetto al 2017 (513 milioni di euro). Escludendo il contributo del gruppo Abertis (10 milioni di euro), gli oneri concessori si incrementano di 9 milioni di euro principalmente in relazione ai maggiori ricavi da pedaggio di Autostrade per l'Italia e all'incremento del traffico registrato da Aeroporti di Roma.

La variazione operativa dei fondi nel 2018 ha un impatto negativo per 437 milioni di euro (negativa per 11 milioni di euro nel 2017). Escludendo il contributo del gruppo Abertis (positivo per 39 milioni di euro), la variazione operativa dei fondi nei due esercizi a confronto è negativa per 465 milioni di euro, in relazione principalmente agli accantonamenti iscritti da Autostrade per l'Italia a seguito del crollo di una sezione del Viadotto Polcevera.

Il costo del lavoro netto è pari a 973 milioni di euro e si incrementa di 82 milioni di euro (891 milioni di euro nel 2017). Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio (negativi per 7 milioni di euro) e il contributo del gruppo Abertis (108 milioni di euro), si registra un decremento di 19 milioni di euro per il minor fair value dei piani di incentivazione del management, la minore forza media e la maggiore quota di costo capitalizzata, parzialmente compensato dall'incremento del costo medio per oneri contrattuali.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 3.768 milioni di euro, con un incremento di 89 milioni di euro rispetto al 2017 (3.679 milioni di euro). Su base omogenea, il margine operativo lordo si incrementa di 56 milioni di euro (+2%).

Gli ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore sono pari a 1.357 milioni di euro e si incrementano di 345 milioni di euro rispetto al 2017 (1.012 milioni di euro), principalmente per il contributo del gruppo Abertis (222 milioni di euro) oltre che per la rilevazione nel 2017 del parziale ripristino della svalutazione di diritti concessori immateriali di RAV (79 milioni di euro).

La voce accantonamenti per rinnovi e altri stanziamenti rettificativi è pari a 168 milioni di euro e si incrementa di 79 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (89 milioni di euro) principalmente per effetto dell'aggiornamento della stima del valore attuale degli interventi futuri di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di Aéroports de la Côte d'Azur (ACA).

Il margine operativo (EBIT) è pari a 2.243 milioni di euro, con un decremento di 335 milioni di euro (-13%) rispetto al 2017 (2.578 milioni di euro).

I proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi sono pari a 109 milioni di euro e si incrementano di 36 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (73 milioni di euro) essenzialmente per il contributo del gruppo Abertis (34 milioni di euro).

Gli oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni sono pari a 53 milioni di euro e si incrementano di 11 milioni di euro rispetto al 2017 (42 milioni di euro) essenzialmente per l'apporto del gruppo Abertis (9 milioni di euro).

Gli altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari sono pari a 793 milioni di euro e si incrementano di 247 milioni di euro rispetto al 2017 (546 milioni di euro).

La variazione è originata prevalentemente dall'effetto combinato dei seguenti fenomeni :

- l'apporto degli oneri finanziari del gruppo Abertis (148 milioni di euro) oltre agli interessi passivi e la quota di oneri accessori del periodo rilevati da Abertis HoldCo correlati al finanziamento acceso per l'acquisizione del controllo della stessa Abertis, complessivamente pari a 176 milioni di euro;
- l'incremento per 44 milioni di euro degli oneri finanziari relativi al finanziamento dell'operazione di acquisizione del controllo del gruppo Abertis;
- la riduzione degli oneri finanziari (39 milioni di euro) connessa principalmente a rimborsi o rimodulazione di finanziamenti nel corso del 2018;
- la rilevazione nell'esercizio 2017 della plusvalenza, pari a 45 milioni di euro, generata dalla cessione della quota di partecipazione al capitale di SAVE.

Gli oneri fiscali complessivi sono pari a 440 milioni di euro e registrano una riduzione di 192 milioni di euro rispetto al 2017 (632 milioni di euro) correlata al minor risultato prima delle imposte nel 2018, nonché al fatto che gli oneri fiscali del 2017 accoglievano 46 milioni di euro, rilevati in relazione alla distribuzione di quota parte di riserve distribuibili e di un dividendo straordinario in natura di Autostrade per l'Italia ad Atlantia, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo allora completata.

Il risultato delle attività operative in funzionamento è pari a 1.079 milioni di euro con un decremento di 354 milioni di euro rispetto al 2017 (1.433 milioni di euro) per i fenomeni sopra descritti.

L'utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo è pari a 818 milioni di euro e presenta una riduzione di 354 milioni di euro rispetto al 2017 (1.172 milioni di euro). Su base omogenea, l'utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo si riduce di 20 milioni di euro (-2%).

Nel 2018 la gestione operativa ha prodotto un FFO-Cash Flow Operativo pari a 2.984 milioni di euro, con un aumento di 418 milioni di euro attribuibile prevalentemente al contributo del gruppo Abertis pari a 382 milioni di euro. Su base omogenea, l'FFO presenta un incremento di 105 milioni di euro (4%) rispetto al 2017, prevalentemente per l'incremento dei flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2018 pari a 8.442 milioni di euro, presenta un decremento di 330 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (8.772 milioni di euro) originato essenzialmente dalla distribuzione del saldo dei dividendi di Atlantia dell'esercizio 2017 (532 milioni di euro).

La situazione finanziaria del Gruppo presenta al 31 dicembre 2018 un indebitamento netto complessivo pari a 37.931 milioni di euro (9.496 milioni di euro al 31 dicembre 2017), con un incremento di 28.435 milioni di euro, essenzialmente riferibile agli impatti connessi all'acquisizione e al consolidamento del gruppo Abertis (25.847 milioni di euro al netto dell'apporto di terzi in Abertis HoldCo) e, in una transazione separata, dell'acquisto della partecipazione in Hochtief (2.411 milioni di euro).

Andamento economico-finanziario di Atlantia S.p.A.

Il risultato dell'esercizio 2018 di Atlantia S.p.A. è pari a 695 milioni di euro nel 2018, mentre l'utile del 2017 (2.722 milioni euro) beneficiava essenzialmente degli effetti connessi al dividendo straordinario in natura e alla plusvalenza riferita alla cessione di una porzione del capitale di Autostrade per l'Italia.

Il patrimonio netto ammonta a 11.203 milioni di euro e si decrementa di 300 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (11.503 milioni di euro), sostanzialmente per l'effetto combinato di:

- il pagamento del saldo dei dividendi dell'esercizio 2017 (pari a 532 milioni di euro);
- il risultato economico complessivo dell'esercizio (231 milioni di euro) che risente, rispetto al risultato dell'esercizio (695 milioni di euro), degli effetti della variazione negativa del fair value della partecipazione in Hochtief (422 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale).

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

La gestione operativa del Gruppo prefigura per il 2019 un andamento economico complessivamente positivo per le diverse piattaforme operative del gruppo Atlantia con una crescita più forte per gli asset all'estero e per le attività aeroportuali del Gruppo, mentre si prevede una sostanziale stabilità per il settore autostradale italiano (escludendo le poste non ricorrenti dovute al crollo del Viadotto di Genova), pur considerando che l'andamento del traffico potrà risentire del rallentamento congiunturale dell'economia in Italia.

Si ritiene doveroso ricordare i potenziali rischi derivanti dalla comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ad Autostrade per l'Italia del 16 agosto 2018 di avvio della contestazione di presunto grave inadempimento agli obblighi convenzionali in relazione al crollo del viadotto Polcevera. La Società, con nota del 31 agosto 2018, ha fornito le proprie controdeduzioni, contestando ogni addebito circa il mancato rispetto degli obblighi convenzionali e rilevato, altresì, l'inammissibilità e l'inefficacia della suddetta comunicazione in relazione all'attivazione dei procedimenti previsti agli artt. 8, 9 e 9 bis della Convenzione. Successivamente, con lettera del 20 dicembre 2018, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha integrato la lettera di contestazione e, nell'ambito della procedura convenzionale, ha richiesto alla Società ulteriori controdeduzioni in merito, assegnando un termine di 120 giorni.

Procederà nell'anno l'integrazione di Abertis che sarà consolidata per 12 mesi e si darà avvio al piano di sinergie che consentono di prevedere un miglioramento dei margini operativi.

Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci di Atlantia, convocata in data unica per il giorno 18 aprile 2019, la distribuzione di un dividendo complessivo di 0,90 euro per azione (1,22 euro nel 2017), con valuta 22 maggio 2019, con stacco della cedola n. 33 in data 20 maggio 2019 e data di legittimazione al pagamento (record date) il 21 maggio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di sottoporre all'Assemblea dei Soci - previa revoca della deliberazione assunta il 20 aprile 2018 - una nuova richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alienazione di azioni proprie, ampliata per quanto concernente le motivazioni dei programmi di acquisto per tenere conto delle finalità previste dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014.

L'Assemblea è convocata altresì per la determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la nomina degli Amministratori per gli esercizi 2019-2020-2021, nonché per la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e la determinazione dei compensi spettanti agli Amministratori.

L'Assemblea sarà da ultimo chiamata ad assumere una delibera in merito alla prima sezione della Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Note metodologiche

Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo Atlantia.

Gli IAP riportati nel presente comunicato stampa sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati del Gruppo nel suo complesso, dei settori operativi e delle singole società consolidate. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati determinati applicando i principi contabili consolidati della sezione 3, "Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018" (di seguito anche dati ufficiali) e determinati applicando i principi contabili internazionali IFRS ivi descritti.

Con riferimento agli IAP si evidenzia che Atlantia presenta, come allegati al presente comunicato stampa, i prospetti contabili di Conto economico riclassificato, Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata e Rendiconto finanziario. Tali prospetti riclassificati presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivanti da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Si evidenzia che a seguito dell'acquisizione di Abertis Infraestructuras S.A. e delle società da questa controllate, perfezionata a fine ottobre 2018 come meglio descritto nel seguito ed in considerazione di talune preesistenti differenze di presentazione dei dati e di definizione degli IAP del gruppo Abertis rispetto al Gruppo Atlantia, si è resa necessaria un'analisi sui principi e sui criteri contabili applicati dai due gruppi (GAAP analysis) oltre che sulla presentazione dei dati contabili nei prospetti ufficiali e riclassificati. Da detta analisi, finalizzata anche a garantire l'omogeneità dei trattamenti contabili dei cosiddetti reporting package delle società del Gruppo ai fini della predisposizione delle situazioni contabili consolidate, non sono emerse per Atlantia necessità di modificare i trattamenti contabili o l'esposizione dei dati nei prospetti ufficiali. Tuttavia si è ritenuto opportuno, per il solo prospetto di conto economico riclassificato, modificare la classificazione degli accantonamenti e degli utilizzi del fondo ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali e degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, includendoli tra le componenti che determinano l'EBITDA al pari degli altri proventi e oneri di natura operativa, in analogia alla rappresentazione dell'EBITDA adottata dal gruppo Abertis. Ai fini di una rappresentazione omogenea nei due esercizi a confronto, l'EBITDA dell'esercizio 2017 è stato quindi rideterminato come dettagliato nella premessa del paragrafo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione che recepisce la nuova definizione di EBITDA, nonché la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti dati ufficiali:

- **"Ricavi operativi"**: includono i ricavi da pedaggio, i ricavi per servizi aeronautici e gli altri ricavi operativi e si differenziano dai ricavi del prospetto di conto economico ufficiale consolidato in quanto i ricavi per servizi di costruzione, rilevati a fronte dei costi per materie prime e materiali, dei costi per servizi, del costo per il personale, degli altri costi operativi e degli oneri finanziari relativi a servizi di costruzione, sono presentati nel prospetto riclassificato a riduzione delle rispettive voci dei costi operativi e degli oneri finanziari;
- **"Margine operativo lordo (EBITDA)"**: è l'indicatore sintetico della redditività lorda derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo i costi operativi dai ricavi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, accantonamenti al fondo rinnovo dei beni in concessione e gli altri stanziamenti rettificativi;
- **"Margine operativo (EBIT)"**: è l'indicatore che misura la redditività operativa dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, accantonamenti al fondo rinnovo dei beni in concessione e gli altri stanziamenti rettificativi. L'EBIT, così come l'EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto riclassificato. Tale componente è invece compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico consolidato, rappresentando pertanto l'unico elemento di differenziazione con il Risultato operativo;
- **"Capitale investito netto"**: espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;

- **“Indebitamento finanziario netto”**: rappresenta l’indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, che comprendono le “Passività finanziarie correnti e non correnti”, al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti” e delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”;
- **“Investimenti operativi”**: rappresenta l’indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo dei business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti nelle attività materiali, in concessione e in altri beni immateriali, non includendo pertanto gli investimenti in partecipazioni;
- **“FFO-Cash Flow Operativo”**: è l’indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. L’FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile dell’esercizio + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristinati di valore di attività + accantonamenti di fondi – rilasci per eccedenze e utilizzi di fondi operativi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi + dividendi percepiti da partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto rilevata nel conto economico +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate nel conto economico.

Si evidenzia inoltre che alcuni IAP, elaborati come sopra indicato, sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo o in applicazione di una differente rappresentazione contabile ritenuta più efficace nel descrivere la performance economico-finanziaria di specifiche attività del Gruppo. Tali rettifiche agli IAP sono riconducibili alle **“Variazioni su base omogenea”**, utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell’Utile dell’esercizio, dell’Utile dell’esercizio di pertinenza del Gruppo e dell’FFO-Cash Flow Operativo e determinate escludendo, ove presenti, gli effetti derivanti da: (i) variazioni dell’area di consolidamento, (ii) variazioni dei tassi di cambio dei saldi di società consolidate con valuta funzionale diversa dall’euro ed (iii) eventi e/o operazioni non strettamente connessi alla gestione operativa che influiscono in maniera apprezzabile sui saldi di almeno uno dei due esercizi a confronto.

Nella tabella seguente è presentata la riconciliazione dei valori consolidati su base omogenea del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell’Utile dell’esercizio, dell’Utile dell’esercizio di pertinenza del Gruppo e dell’FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dal prospetto del conto economico riclassificato consolidato sia per l’esercizio 2018, che per quello di confronto.

MILIONI DI EURO	Note	2018				2017			
		MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	UTILE DELL'ESERCIZIO	UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	FFO-CASH FLOW OPERATIVO	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	UTILE DELL'ESERCIZIO	UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	FFO-CASH FLOW OPERATIVO
Valori reported (A)		3.768	1.083	818	2.984	3.679	1.432	1.172	2.566
Effetti non omogenei									
Variazione del perimetro di consolidamento	(1)	550	186	83	382	-	-	-	-
Variazione dei tassi di cambio	(2)	-40	-11	-7	-29	-	-	-	-
Effetti connessi al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera	(3)	-513	-371	-328	-45	-	-	-	-
Oneri connessi ad operazioni societarie	(4)	-27	-110	-96	-119	-45	-73	-73	-59
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(5)	17	14	11	2	-1	-	-1	-
Ripristini di valore di attività immateriali	(6)	-	-	-	-	-	57	12	-
Effetti economici derivanti dall'emissione e contestuale riacquisto parziale di taluni prestiti obbligazionari (settembre 2017)	(7)	-	-	-	-	-	-16	-14	-16
Variazione di partecipazioni non consolidate	(8)	-	-	-	-	-	44	44	-1
Variazione di aliquote fiscali (Francia)	(9)	-	-	-	-	-	45	17	-
Imposte su operazioni di riorganizzazione societaria del Gruppo	(10)	-	-	-	-	-	-46	-46	-46
Variazione interessenze	(11)	-	-	-	-	-	-	58	-
Subtotale (B)		-13	-292	-337	191	-46	11	-3	-122
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		3.781	1.375	1.155	2.793	3.725	1.421	1.175	2.688

Note

L'espressione "su base omogenea", nel seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori degli esercizi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- (1) dai dati consolidati del solo esercizio 2018 il contributo del gruppo Abertis, consolidato a partire da fine ottobre 2018;
- (2) per il solo esercizio 2018, la differenza tra i saldi del 2018 delle società con valuta funzionale diversa dall'euro convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio e gli stessi saldi convertiti ai tassi di cambio medi del 2017;
- (3) per il solo esercizio 2018, i minori ricavi da pedaggio, gli oneri e gli accantonamenti rilevati nel conto economico, al netto del relativo effetto fiscale, in relazione al crollo di una porzione del Viadotto Polcevera;

- (4) per entrambi gli esercizi a confronto, i costi operativi e gli oneri finanziari rilevati nel conto economico in relazione all'operazione di acquisizione del gruppo Abertis, al netto dei relativi effetti fiscali, e, per il solo esercizio 2017, gli oneri operativi connessi alla valorizzazione delle attività autostradali italiane;
- (5) dai dati consolidati del 2018 e del 2017, l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
- (6) per il solo esercizio 2017, il parziale ripristino della svalutazione, effettuata in passato, di diritti concessori immateriali da Raccordo Autostradale Valle D'Aosta (RAV), al netto del relativo effetto fiscale;
- (7) dai dati consolidati del 2017 gli oneri di natura finanziaria, al netto del relativo effetto fiscale, derivanti dall'emissione e dal contestuale riacquisto di taluni prestiti obbligazionari di Autostrade per l'Italia;
- (8) la plusvalenza derivante dalla cessione, nel 2017, della partecipazione in SAVE;
- (9) per il solo esercizio 2017 la variazione netta della fiscalità differita connessa ad ACA a seguito della variazione delle aliquote fiscali in accordo con la riforma fiscale francese entrata in vigore nel corso di tale anno;
- (10) per il solo esercizio 2017, le imposte correnti connesse alla distribuzione, da Autostrade per l'Italia alla controllante Atlantia, di quota parte delle riserve distribuibili e di un dividendo straordinario in natura mediante assegnazione della totalità delle partecipazioni detenute in Autostrade dell'Atlantico e in Autostrade Indian Infrastructure Development;
- (11) dai dati consolidati del 2017, la quantificazione degli impatti sull'utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo derivante dalle cessioni a soci Terzi delle partecipazioni al capitale dell'11,94% di Autostrade per l'Italia e del 12,50% di Azzurra Aeroporti, nonché dall'acquisizione della quota aggiuntiva di partecipazione al capitale del 2,65% di Aeroporti di Roma, ipotizzando che tali operazioni fossero avvenute l'1 gennaio 2017.

Composizione dei settori operativi del Gruppo

I settori operativi del Gruppo Atlantia sono identificati sulla base dell'informativa fornita e analizzata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia, che costituisce il più alto livello decisionale del Gruppo per l'assunzione delle decisioni strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati. In particolare, il Consiglio di Amministrazione valuta l'andamento delle attività tenendo conto del business e dell'area geografica di operatività. A seguito del consolidamento di Abertis Infraestructuras a partire da fine ottobre 2018, tenuto conto del periodo di contribuzione parziale per il 2018, è stato ritenuto opportuno rappresentare il suddetto Gruppo come un unico settore operativo, che comprende oltre alle società che fanno capo ad Abertis Infraestructuras (la società che gestisce direttamente o indirettamente le concessionarie autostradali spagnole, francesi, cilene, brasiliane, argentine, portoricane e indiane, nonché le restanti società di realizzazione e gestione di telepedaggiamento) anche i veicoli societari utilizzati per la relativa acquisizione (Abertis Participaciones e Abertis HoldCo). Di conseguenza la nuova struttura del Gruppo presenta le informazioni relative a sei settori operativi principali (attività autostradali italiane, attività autostradali estere, attività aeroportuali italiane, attività aeroportuali estere, gruppo Abertis e aggregando la Capogruppo Atlantia e altre attività in uno specifico settore). Al 31 dicembre 2018 la composizione dei settori operativi del Gruppo Atlantia è la seguente:

- attività autostradali italiane: include le attività delle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Società Autostrada Tirrenica), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Si evidenzia, inoltre, che tale settore include anche le attività di supporto alle concessionarie italiane delle società controllate da Autostrade per l'Italia (AD Moving, Giove Clear, Essediese, Autostrade Tech);
- attività autostradali estere: include le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Brasile, Cile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e delle relative holding di diritto estero. Tale settore include, inoltre, la holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene prevalentemente partecipazioni in Sud America;
- attività aeroportuali italiane: include le attività aeroportuali di Aeroporti di Roma, titolare della concessione per la gestione e per l'ampliamento degli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, e quelle delle relative società controllate;
- attività aeroportuali estere: include le attività aeroportuali delle società che fanno capo a Aéroports de la Côte d'Azur (ACA) che gestisce (direttamente o tramite società controllate) gli aeroporti di Nizza, Cannes-Mandelieu e Saint Tropez e il network internazionale di operazioni di assistenza a terra Sky Valet, oltre alle

attività di Azzurra Aeroporti (controllante di ACA);

- Gruppo Abertis: include le concessionarie autostradali spagnole, francesi, cilene, brasiliane, argentine, portoricane e indiane, le società di realizzazione e gestione di telepedaggiamento che fanno capo ad Abertis Infraestructuras, nonché veicoli societari utilizzati per la sua acquisizione: Abertis Participaciones e Abertis HoldCo;
- Atlantia e altre attività: tale raggruppamento comprende essenzialmente:
 - la Capogruppo Atlantia, holding di partecipazioni in società controllate e collegate operanti nella costruzione e gestione di autostrade, aeroporti e infrastrutture di trasporto, di sosta o intermodali, o in attività connesse alla gestione del traffico autostradale e aeroportuale;
 - Telepass ed Electronic Transaction Consultants società operanti nella realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica, di gestione del traffico e della mobilità e dei sistemi elettronici di pagamento;
 - di progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture, svolte essenzialmente da Spea Engineering e Pavimental
 - di Aereo I Global & International S.a.r.l., veicolo di investimento lussemburghese che detiene il 15,49% del capitale di Getlink.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa finanziaria contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondo i criteri indicati nella Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevedono la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 dicembre 2018 un saldo negativo complessivo pari a 42.468 milioni di euro, al 31 dicembre 2017 un saldo negativo complessivo pari a 11.812 milioni di euro.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, nonché gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia e di Atlantia S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione del progetto di bilancio dell'esercizio 2018 e del bilancio consolidato 2018 di Atlantia.

Conto economico riclassificato consolidato

MILIONI DI EURO	2018	2017	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	4.992	4.195	797	19
Ricavi per servizi aeronautici	834	792	42	5
Altri ricavi operativi	1.090	979	111	11
Totale ricavi operativi	6.916	5.966	950	16
<i>Acquisti di materiali e servizi e oneri diversi</i>	<i>-1.239</i>	<i>-967</i>	<i>-272</i>	<i>28</i>
<i>Margine infragruppo su investimenti⁽¹⁾</i>	<i>33</i>	<i>95</i>	<i>-62</i>	<i>-65</i>
Costi esterni gestionali	-1.206	-872	-334	38
Oneri concessori	-532	-513	-19	4
Costo del lavoro netto	-973	-891	-82	9
Variazione operativa dei fondi	-437	-11	-426	n.s.
Totale costi operativi netti	-3.148	-2.287	-861	38
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.768	3.679	89	2
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-1.357	-1.012	-345	34
Accantonamenti per rinnovi e altri stanziamenti rettificativi	-168	-89	-79	89
Margine operativo (EBIT)	2.243	2.578	-335	-13
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	109	73	36	49
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-53	-42	-11	26
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	-793	-546	-247	45
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali	9	4	5	n.s.
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	4	-2	6	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.519	2.065	-546	-26
Oneri fiscali	-440	-632	192	-30
Risultato delle attività operative in funzionamento	1.079	1.433	-354	-25
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	4	-1	5	n.s.
Utile dell'esercizio	1.083	1.432	-349	-24
Utile dell'esercizio di pertinenza di Terzi	265	260	5	2
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	818	1.172	-354	-30

(1) Il margine infragruppo su investimenti è originato dagli interventi realizzati dalle società industriali del gruppo Atlantia sulle infrastrutture delle concessionarie autostradali e aeroportuali del Gruppo stesso. Tale margine, esposto a riduzione dei costi operativi nel conto economico riclassificato consolidato, è elaborato sulla base dei risultati operativi delle singole commesse di investimento infragruppo (ricavi operativi al netto dei costi operativi attribuibili alle commesse).

	2018	2017	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,00	1,43	-0,43
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	1,00	1,43	-0,43
- da attività operative cessate	-	-	-
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,00	1,43	-0,43
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	1,00	1,43	-0,43
- da attività operative cessate	-	-	-

Conto economico complessivo consolidato

MILIONI DI EURO		2018	2017
Utile dell'esercizio	(A)	1.083	1.432
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-119	80
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		31	-19
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge		13	-
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge		-3	-
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		-367	-207
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		-1	-2
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio riclassificabili nel conto economico	(B)	-446	-148
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		1	-2
Effetto fiscale da utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		-1	-
(Perdite)/Utili da valutazione al fair value di partecipazioni		-427	-
Effetto fiscale su (perdite)/utili da valutazione al fair value di partecipazioni		5	-
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio non riclassificabili nel conto economico	(C)	-422	-2
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio	(D)	3	21
Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio	(E)	-2	-5
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio	(F=B+C+D+E)	-867	-134
	<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>	-	-
Risultato economico complessivo dell'esercizio	(A+F)	216	1.298
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		177	1.130
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		39	168

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata

MILIONI DI EURO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Attività materiali	696	303	393
Attività immateriali	57.627	27.424	30.203
Partecipazioni	3.597	267	3.330
Attività per imposte anticipate	1.607	1.258	349
Altre attività non correnti	129	8	121
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	63.656	29.260	34.396
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	2.387	1.798	589
Attività per imposte sul reddito correnti	899	79	820
Altre attività correnti	603	187	416
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate	1.522	5	1.517
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-428	-427	-1
Fondi correnti per accantonamenti	-1.324	-380	-944
Passività commerciali	-2.140	-1.583	-557
Passività per imposte sul reddito correnti	-233	-151	-82
Altre passività correnti	-1.239	-634	-605
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-223	-6	-217
Totale capitale d'esercizio (B)	-176	-1.112	936
Capitale investito lordo (C=A+B)	63.480	28.148	35.332
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-2.787	-2.961	174
Fondi non correnti per accantonamenti	-2.658	-1.566	-1.092
Passività per imposte differite	-3.238	-2.254	-984
Altre passività non correnti	-534	-108	-426
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-9.217	-6.889	-2.328
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	54.263	21.259	33.004

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata

MILIONI DI EURO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.442	8.772	-330
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	7.890	2.991	4.899
Totale patrimonio netto (F)	16.332	11.763	4.569
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	44.151	15.970	28.181
Prestiti obbligazionari	20.872	11.362	9.510
Finanziamenti a medio-lungo termine	21.731	4.012	17.719
Derivati non correnti con fair value negativo	921	566	355
Altre passività finanziarie non correnti	627	30	597
Attività finanziarie non correnti	-4.537	-2.316	-2.221
Diritti concessori finanziari non correnti	-2.824	-964	-1.860
Attività finanziarie non correnti per contributi	-283	-250	-33
Depositi vincolati non correnti	-350	-315	-35
Derivati non correnti con fair value positivo	-144	-107	-37
Altre attività finanziarie non correnti	-936	-680	-256
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	39.614	13.654	25.960
Posizione finanziaria netta corrente			
Passività finanziarie correnti	4.386	2.254	2.132
Scoperti di conto corrente	-	18	-18
Finanziamenti a breve termine	294	430	-136
Derivati correnti con fair value negativo	11	14	-3
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	3.271	1.718	1.553
Altre passività finanziarie correnti	495	74	421
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate	315	-	315
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-5.073	-5.631	558
Disponibilità liquide	-3.884	-4.840	956
Mezzi equivalenti	-1.148	-784	-364
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-41	-7	-34
Attività finanziarie correnti	-996	-781	-215
Diritti concessori finanziari correnti	-536	-447	-89
Attività finanziarie correnti per contributi	-74	-70	-4
Depositi vincolati correnti	-245	-179	-66
Derivati correnti con fair value positivo	-2	-1	-1
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-109	-71	-38
Altre attività finanziarie correnti	-30	-13	-17
Totale posizione finanziaria netta corrente (H)	-1.683	-4.158	2.475
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H) ⁽¹⁾	37.931	9.496	28.435
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	54.263	21.259	33.004

(1) L'indebitamento finanziario netto include le attività finanziarie non correnti, a differenza della posizione finanziaria del Gruppo esposta nelle note al bilancio consolidato e predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

Rendiconto finanziario consolidato

MILIONI DI EURO	2018	2017
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	1.083	1.432
Rettificato da:		
Ammortamenti	1.365	1.088
Variazione operativa dei fondi, ad esclusione degli utilizzi del fondo per rinnovo beni in concessione	599	96
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	53	42
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al fair value	-5	4
Dividendi percepiti e quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	29	10
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti	-1	-69
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	-47
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	-78	79
Altri oneri (proventi) non monetari	-61	-69
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-41	-150
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	2.943	2.416
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività in concessione	-962	-926
Investimenti in attività materiali	-93	-84
Investimenti in altre attività immateriali	-70	-66
Contributi su attività in concessione	1	1
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	26	75
Investimenti in partecipazioni	-2.438	-169
Acquisizioni di capitale aggiuntivo e/o investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide nette apportate	-15.099	-104
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	6	224
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	-	1.870
Variazione netta delle altre attività non correnti	-124	21
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	80	-148
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento [b]	-18.673	694
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Acquisto di azioni proprie	-	-84
Dividendi corrisposti	-781	-994
Apporti di terzi	3.455	-
Rimborso di capitale a soci terzi	-74	-93
Incasso da esercizio piani di compensi basati su azioni	1	17
Emissione di prestiti obbligazionari	315	2.352
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	13.929	271
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-1.223	-775
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-349	-297
Rimborsi di debiti di leasing finanziario	-	-3
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-50	-1.259
Flusso di cassa netto da/(per) attività finanziaria [c]	15.223	-865
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	-33	-18
Incremento disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio [a+b+c+d]	-540	2.227
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO	5.613	3.386
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	5.073	5.613

Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato

MILIONI DI EURO	2018	2017
Imposte sul reddito corrisposte	665	434
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	85	63
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	840	709
Dividendi incassati	38	18
Utili su cambi incassati	2	-
Perdite su cambi corrisposte	5	-

Riconciliazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti

MILIONI DI EURO	2018	2017
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO	5.613	3.386
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.624	3.383
Scoperti di conto corrente	-18	-5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	7	8
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	5.073	5.613
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.032	5.624
Scoperti di conto corrente	-	-18
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	41	7

Conto economico riclassificato di Atlantia S.p.A.

MILIONI DI EURO	2018	2017	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi operativi	3	3	-	n.s.
Totale ricavi operativi	3	3	-	n.s.
Costi esterni gestionali	-80	-30	-50	n.s.
Costo del lavoro	-20	-25	5	-20%
Totale costi operativi netti	-100	-55	-45	82%
Margine operativo lordo (EBITDA)	-97	-52	-45	87%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-	-1	1	n.s.
Margine operativo (EBIT)	-97	-53	-44	83%
Dividendi da società partecipate	861	1.800	-939	-52%
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	-	1.052	-1.052	n.s.
Ripristini/(Rettifiche) di valore di partecipazioni	-	8	-8	n.s.
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	-111	-35	-76	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	653	2.772	-2.119	-76%
Proventi/(Oneri) fiscali	42	-50	92	n.s.
Risultato delle attività operative in funzionamento	695	2.722	-2.027	-74%
Utile dell'esercizio	695	2.722	-2.027	-74%

Conto economico complessivo di Atlantia S.p.A.

MILIONI DI EURO		2018	2017
Utile dell'esercizio	(A)	695	2.722
(Perdite)/Utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-60	2
Effetto fiscale su (perdite)/utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		18	-
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico dell'esercizio	(B)	-42	2
(Perdite)/Utili da valutazione al fair value di partecipazioni		-427	-
Effetto fiscale su (perdite)/utili da valutazione al fair value di partecipazioni		5	-
Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico dell'esercizio	(C)	-422	-
Riclassifica delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio	(D)	-	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio	(E=B+C+D)	-464	2
Risultato economico complessivo dell'esercizio	(A+E)	231	2.724

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata di Atlantia S.p.A.

MILIONI DI EURO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Attività materiali	6	7	-1
Partecipazioni	16.095	9.699	6.396
Altre attività non correnti	-	32	-32
Attività per imposte anticipate nette	9	-	9
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	16.110	9.738	6.372
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	14	10	4
Attività per imposte sul reddito correnti	117	120	-3
Altre attività correnti	1	1	-
Fondi correnti per accantonamenti	-1	-2	1
Passività commerciali	-24	-23	-1
Passività per imposte sul reddito correnti	-46	-152	106
Altre passività correnti	-26	-23	-3
Totale capitale d'esercizio (B)	35	-69	104
Capitale investito lordo (C=A+B)	16.145	9.669	6.476
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per accantonamenti	-1	-1	-
Passività per imposte differite nette	-	-14	14
Altre passività non correnti	-2	-5	3
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-3	-20	17
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	16.142	9.649	6.493
Patrimonio netto			
Capitale emesso	826	826	-
Riserve e utili portati a nuovo	9.849	8.590	1.259
Azioni proprie	-167	-169	2
Utile dell'esercizio al netto dell'acconto sui dividendi	695	2.256	-1.561
Totale patrimonio netto (F)	11.203	11.503	-300
Indebitamento finanziario netto/(Posizione finanziaria netta)			
Indebitamento finanziario netto/(Posizione finanziaria netta) non corrente			
Passività finanziarie non correnti	5.042	1.732	3.310
Prestiti obbligazionari	1.734	1.732	2
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.233	-	3.233
Derivati non correnti con fair value negativo	75	-	75
Attività finanziarie non correnti	-604	-617	13
Derivati non correnti con fair value positivo	-56	-53	-3
Altre attività finanziarie non correnti	-548	-564	16
Totale indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta) non corrente (G)	4.438	1.115	3.323
Indebitamento finanziario netto/(Posizione finanziaria netta) corrente			
Passività finanziarie correnti	802	1.135	-333
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	2	-	2
Finanziamenti a breve termine	-	100	-100
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	718	1.020	-302
Derivati correnti con fair value negativo	2	14	-12
Altre passività finanziarie correnti	80	1	79
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-281	-3.093	2.812
Disponibilità liquide	-218	-2.186	1.968
Mezzi equivalenti	-	-900	900
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate	-63	-7	-56
Attività finanziarie correnti	-20	-1.011	991
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-1	-1.001	1.000
Derivati correnti con fair value positivo	-2	-1	-1
Altre attività finanziarie correnti	-17	-9	-8
Totale indebitamento finanziario netto corrente/(posizione finanziaria netta) (H)	501	-2.969	3.470
Indebitamento finanziario netto/(Posizione finanziaria netta) (I=G+H)	4.939	-1.854	6.793
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	16.142	9.649	6.493

Rendiconto finanziario di Atlantia S.p.A.

MIGLIAIA DI EURO	2018	2017
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	695	2.722
Rettificato da:		
Ammortamenti	-	1
(Ripristini)/Rettifiche di valore di attività finanziarie non correnti e di partecipazioni	-	-8
(Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	-1.052
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	1	-
Altri (proventi)/oneri non monetari	-17	-750
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-106	46
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	573	959
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in partecipazioni	-6.926	-265
Incasso per distribuzione di riserve da società controllate	100	1.101
Realizzo da disinvestimenti di quote in società partecipate	2	2.091
Variazione netta delle altre attività non correnti	32	-32
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	1.012	-271
Flusso di cassa netto (per)/da attività di investimento [b]	-5.780	2.624
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Acquisto di azioni proprie	-	-84
Dividendi corrisposti	-532	-899
Incasso per esercizio di piani di compensi basati su azioni	1	17
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine	3.903	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	1.731
Accensioni di finanziamenti a breve termine	-	100
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-1.000	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	21	-1.574
Flusso di cassa netto da/(per) attività finanziaria [c]	2.393	-709
(Decremento)/Incremento delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio [a+b+c]	-2.814	2.874
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO	3.093	219
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	279	3.093

Informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario di Atlantia S.p.A.

MIGLIAIA DI EURO	2018	2017
Imposte sul reddito corrisposte/(rimborsate) all'/(dall')Erario	400	226
Imposte sul reddito rimborsate/(corrisposte) da/(a) consolidate fiscali	342	214
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	80	79
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	138	82
Dividendi incassati	797	1.045
Utili su cambi incassati	-	-
Perdite su cambi corrisposte	-	-

Riconciliazione delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti

MIGLIAIA DI EURO	2018	2017
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio esercizio	3.093	219
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.093	219
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio	279	3.093
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	281	3.093
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate	-2	-